

Caldo record, a rischio il livello dei bacini

Pubblicato: Martedì 21 Giugno 2005

Poche piogge, neve non abbondante quest'inverno e caldo africano. Questo il quadro che emerge il 21 di giugno, e che saluta la prima giornata d'estate con 35 gradi e una canicola più da agosto che da fine di primavera.

Ma a preoccupare non è solo il solleone, bensì il rischio siccità che si affaccia nuovamente dopo l'annus horribilis vissuto per la carenza d'acqua e i problemi idrici, il 2003.

In particolare è il **Nord Italia** che sembra essere a rischio di siccità e a rivelarlo è l'associazione nazionale bonifiche, in base ai dati forniti dalle autorità del bacino. La causa sarebbe la **carenza di piogge** e la **scarsità di neve** caduta in inverno in montagna.

In particolare, le autorità del bacino del Po' hanno rivelato che attualmente i laghi registrano livelli inferiori del 20% rispetto ai valori medi di questo periodo e il volume idrico accumulato è maggiore solo dell'8% rispetto al 2003, anno di siccità record dopo il 1956, che fece registrare i minimi storici.

Le tendenze rilevate dalle statistiche delle autorità del bacino del Po', rispecchiano la situazione attuale del **lago Maggiore**, dove il livello dell'acqua è di circa **20cm in meno** rispetto alla media di questo periodo. La carenza di piogge e l'uso massiccio -specialmente in questo periodo estivo – di acqua per attività agricole e industriali fa sì che il livello scenda sotto il livello medio e si arrivi al periodo di magra. Tuttavia, tutto resta ancora da accertare, dal momento che qualche temporale migliorerebbe la situazione che, attualmente, è solo leggermente sotto il livello medio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it